

REGOLAMENTO RECANTE “DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI

DALL’ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016”

DEL GECT GO

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all’utilizzo del fondo previsto dall’art. 113, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito “Codice”, nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L’attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l’efficienza e l’efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell’esecuzione a regola d’arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto nell’amministrazione, valorizzando le professionalità interne e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2

(Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l’efficienza e l’efficacia della Stazione Appaltante con l’apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. In particolare, sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - a) Il Responsabile del procedimento e gli altri soggetti incaricati dalle funzioni/attività elencate all’art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione dei lavori pubblici e all’acquisizione di servizi e forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) I collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell’atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l’insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
3. Ai sensi dell’art. 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo a corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.

Articolo 3

(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. Ai sensi dell’art. 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all’art. 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:
 - a) Programmazione della spesa per investimenti;
 - b) Valutazione preventiva dei progetti;
 - c) Predisposizione e controllo delle procedure di gara;
 - d) Esecuzione dei contratti pubblici;
 - e) Responsabile unico del procedimento;
 - f) Direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la verifica di conformità);

- g) Direzione dell'esecuzione;
 - h) Collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico-amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
 - i) Collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera rr) della legge 28 gennaio 2016 n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente regolamento.

Articolo 4

(Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del Direttore.
2. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati.

Articolo 5

(Compatibilità e limiti d'impiego)

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori e per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

Articolo 6

(Costituzione del fondo)

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. In un documento allegato alla determina a contrarre, denominato "Incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016" dei singoli lavori/servizi/forniture, verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.
2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.
3. Ai sensi dell'art. 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
 - a) Per un ammontare pari all'80% da ripartire secondo i criteri di cui al successivo art. 10, tra i soggetti di cui all'art. 2;
 - b) Per un ammontare pari al 20% **ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:**
 - All'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - All'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
4. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
5. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).

6. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) – LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei Lavori	Percentuale da applicare
Oltre a euro 40.000 e fino a euro 2.000.000	2%
Oltre a euro 2.000.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
Oltre a euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
Oltre a euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
Oltre a euro 25.000.000	1%

TABELLA B) – SERVIZI E FORNITURE

Classi di importo dei Servizi e Forniture	Percentuale da applicare
Oltre a euro 40.000 e fino a euro 500.000	2%
Oltre a euro 500.000.000: - per la parte fino a 500.000 - per la parte oltre 500.000	2% 1,5%

7. **Negli appalti relativi a servizi e forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2016, par 10.2 (Aggiornate al d. lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017).**
8. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.
9. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Articolo 7

(Criteri di ripartizione del fondo)

- Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
 - Competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - Tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati.
- La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.
- Qualora il R.U.P. o altro dipendente assume più ruoli fra quelli riportati nelle tabelle 1 e 2, o non si avvalga di collaboratori, ad esso spetta un compenso pari alla somma di quelli spettanti, per ogni singolo ruolo, in ragione della maggiore responsabilità che lo stesso si assume nell'ambito del contratto.

TABELLA 1: ripartizione del Fondo per la realizzazione di opere e lavori.

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase verifica 20%	Fase affidamento 15%	Fase esecuzione 60%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	3%				3%
Responsabile del procedimento		7%	10%	12%	29%
Verificatore della progettazione		10%			10%
Direzione dei lavori (incluso coordinamento sicurezza in fase)				30%	30%

di esecuzione, l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere					
Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione				10%	10%
Collaboratori tecnici e/o giuridico-amministrativi	2%	3%	5%	8%	18%

TABELLA 2: ripartizione del Fondo per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase affidamento 25%	Fase esecuzione 60%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	3%			3%
Responsabile del procedimento		20%	17%	37%
Direttore dell'esecuzione			30%	30%
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione			10%	10%
Collaboratori tecnici e/o giuridico-amministrativi	2%	15%	3%	20%

Articolo 8

(Erogazione delle somme)

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Direttore previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'art. 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Qualora il tempo effettivo di esecuzione superi quello previsto dal cspitolato speciale, eventualmente ridotto in sede di offerta economicamente vantaggiosa, la quota parte di incentivo relativo all'attività svolta in fase di esecuzione dei contratti pubblici verrà proporzionalmente ridotto fino a un massimo del 20%.
4. Non incidono ai fini della eventuale riduzione dell'incentivo i maggiori tempi connessi a sospensioni e proroghe conseguenti ai casi elencati agli art. 106, 107 e 108 comma 4 del Codice, nonché nei casi non imputabili ai dipendenti.
5. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, insorga la necessità di apportare varianti per le ragioni indicate all'art. 106 comma 1 del Codice, non è corrisposta la quota di incentivo riguardante la verifica preventiva dei progetti.

Articolo 9

(Quantificazione e liquidazione dell'incentivo)

1. Il Direttore, per la qualificazione ed erogazione a i soggetti di cui all'articolo 2 comma 3, lettere a) e b), stabilisce – su proposta del responsabile del procedimento – le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi e forniture.

2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al Direttore l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:
 - Per la fase di programmazione, verifica dei progetti e affidamento: intera quota ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto;
 - Per la quota riferita alla direzione lavori ovvero per l'esecuzione di servizi e forniture alla redazione dei SAL e/o del Conto Finale;
 - Per la restante parte, alla redazione del Collaudo Tecnico Amministrativo o C.R.E. o verifica di conformità.

Articolo 10 (Applicazione)

1. Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera d'invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del regolamento stesso.
2. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera d'invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Articolo 11 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.
2. Il presente regolamento NON si applica negli appalti relativi a lavori, servizi e forniture espletati secondo il codice degli appalti sloveno.

PRAVILNIK O IZPLAČEVANJU SPODBUD ZA STROKOVNO OSEBJE IZ

113. ČLENA ZAKONSKE UREDBE ŠT. 50/2016

1. člen

(Predmet in namen)

1. V tem pravilniku so opredeljena določila glede uporabe sklada iz 2. odstavka, 113. člena Zakonske uredbe št. 50 z dne 18. aprila 2016 (v nadaljevanju: Kodeks) ter načini in merila za porazdelitev finančnih spodbud na osnovi veljavnih zakonskih in pogodbenih določil.
2. Denarna nadomestila se dajejo kot spodbuda za učinkovito in pravilno izvajanje ter doseganje predvidenih rokov pri naročanju del, storitev in blaga, za kar se uporabi doprinos internega osebja ter se poveča storilnost osebja, ki sodeluje pri dejavnostih, ki so predmet tega pravilnika.

2. člen

(Upravičenci)

1. Ta pravilnik se uporablja za osebje, ki je v okviru javnih naročil zadolženo, da s svojim strokovnim znanjem, ki ustreza interesom naročnika, prispeva k učinkovitejšemu delovanju naročnika.
2. Konkretno se ta pravilnik uporablja za naslednje strokovne profile:
 - a) Referente za postopek in druge osebe, katerih naloge oziroma funkcije so navedene v 3. členu tega pravilnika so povezane z izvajanjem javnih del, naročanje storitev in blaga ter javnimi naročili za storitve rednega in izrednega vzdrževanja;
 - b) Sodelavce oseb iz točke a), ki so vsakokrat imenovani v aktu, s katerim se odda naročilo za izvedbo strokovnega dela. Za sodelavce se šteje strokovno osebje, pravnike oziroma administrativno osebje, ki nudi storitve svetovanja oziroma izvaja stvarne, strokovne oziroma administrativne naloge iz opisa nalog za navedeno funkcijo, tudi če nimajo neposredno vodstvene vloge.
3. V skladu z zadnjo alinejo 3. odstavka 113. člena Kodeksa vodstveno osebje ob izvajanju teh dejavnosti ni upravičeno do strokovnih spodbud iz tega pravilnika.

3. člen

(Funkcije in naloge, za katere se daje spodbuda)

1. V skladu z 2. odstavkom 113. člena Kodeksa je osebje iz 2. člena zadolženo za naslednje funkcije oziroma naloge:
 - a) Priprava finančne konstrukcije naložb;
 - b) Predhodno ocenjevanje projektov;
 - c) Priprava in kontrola postopkov javnega naročanja;
 - d) Izvajanje pogodb za javna naročila;
 - e) Delo enotnega referenta za postopek;
 - f) Vodenje del (vključno s koordinacijo varnosti v izvedbeni fazi in preverjanjem skladnosti);
 - g) Vodenje izvajanja;
 - h) Tehnični prevzem vključno s preverjanjem statičnih lastnosti, tehničnimi in administrativnimi preverjanji, izdajo potrdila o pravilni izvedbi in preverjanjem skladnosti;
 - i) Tehnična in pravno-administrativna podpora.
2. V skladu s točko rr) 1. odstavka 1. člena Zakona št. 11 z dne 28. januarja 2016 projektiranje in z njim povezane dejavnosti niso upravičene do spodbud iz tega poslovnika po določilih 23. in 24. člena Kodeksa.

4. člen

(Imenovanje upravičencev in merila za izbiro)

1. Zaposlene, zadolženi za sklop dejavnosti pri naročanju blaga, storitev ali del, predlaga edini referent za postopek, imenovanje pa potrdi direktor.

2. V aktu o imenovanju iz 1. odstavka se izrecno navedejo funkcije/naloge, ki jih izvajajo imenovani zaposleni.

5. člen (Združljivost in omejitve)

1. Osebe, izbrano za izvedbo del in naročanje storitev ali blaga prek javnega naročanja lahko sočasno sodelujejo v več razpisih.
2. V skladu z določili 3. odstavka 113. člena Kodeksa skupna vrednost spodbud za osebe, zadolženo za izvajanja strokovnih dejavnosti iz tega pravilnika, ne sme preseči 50 % bruto letnega osebnega dohodka (vsoto osnovne plače in morebitnih bonusov za staž oziroma uspešnost), pri čemer je treba upoštevati tudi naloge, ki jih iz istega naslova izvaja pri drugih naročnikih.

6. člen (Vzpostavitev sklada)

1. Vzpostavi se sklad, v katerem se zbirajo vsi viri za spodbude za funkcije oziroma naloge iz 3. člena, višina sklada pa je določena v spodnjem 3. odstavku. K sklepu o oddaji naročila za posamezna dela/storitve/blago se priloži dokument z naslovom "Spodbude za strokovne funkcije iz 113. člena Zakonske uredbe št. 50/2016" in se v njem določijo zneski, namenjeni v sklad iz tega člena.
2. Za izplačilo spodbud za strokovne storitve iz tega pravilnika se v sklad iz 1. odstavka nameni znesek v višini največ 2 % vrednosti javnega naročila brez davka na dodano vrednost vključno z vsemi obveznostmi, katerih vrednost se ne eskontira.
3. V skladu s 3. in 4. odstavkom 113. člena Kodeksa se sredstva iz sklada razporejajo na naslednji način:
 - a) 80 % se porazdeli v skladu z merili iz 10. člena med upravičence iz 2. člena tega pravilnika;
 - b) 20 % se nameni spodnjim dejavnostim, **pri čemer ta sredstva ne morejo biti sredstva iz evropskih skladov ali drugih virov financiranja pod določenimi pogoji:**
 - Za nakup blaga, orodja in tehnološke opreme za inovativne projekte vključno z rastočo rabo specifične tehnične opreme in metod za računalniško modeliranje v gradbeništvu in v infrastrukturi;
 - Za pripravo podatkovnih baz za kontrolo in smotrno rabo sredstev z uporabo računalniških sistemov za nadzor.
4. V finančne spodbude so všteti vsi zakonsko predvideni prispevki.
5. Deleži za davčne obveznosti (IRAP) se določijo v finančnih načrtih posameznih naročil.
6. Višina posameznega sklada je odvisna od vrednosti javnega naročila po naslednji preglednici:

TABELA A) – JAVNA DELA

Skupine naročil po vrednosti	Delež
Od 40.000 do 200.000 evrov	2 %
Od 2.000.000 do 5.548.000 evrov	1,8 %
Od 5.548.000 do 10.000.000 evrov	1,6 %
Od 10.000.000 do 25.000.000 evrov	1,4 %
Nad 25.000.000 evrov	1 %

TABELA B) – STORITVE IN BLAGO

Skupine naročil storitev in blaga po vrednosti	Delež
Od 40.000 do 500.000 evrov	2 %
Nad 500.000.000 evrov:	
- za delež do 500.000 evrov	2 %
- za delež nad 500.000 evrov	1,5 %

7. Pri javnih naročilih za storitve in blago se skladu vzpostavi samo, če je tudi imenovan referent za izvedbo pogodbe v skladu s točko 10.2 Smernic ANAC št. 3/2016 (usklajenih z Zakonsko uredbo št. 56 z dne 19. 4. 2017 s sklepom Sveta št. 1007 z dne 11. oktobra 2017).

8. Če gre pri naročilu za dobavo blago z namestitvijo torej končno izdelavo in sestavo dobavljenega blaga na gradbišču se za izplačilo spodbude uporabljajo določila, ki veljajo za dela.
9. V primeru višanja vrednosti zaradi variant ali dodatnih del se višina sklada za delo, storitev ali blago preračuna na osnovi nove vrednosti.

7. člen

(Merila za delitev sklada)

1. Za izplačilo spodbud za izvedbo javnih naročil del ali javnih naročil za nakup storitev ali blaga se uporabljajo naslednja merila:
 - Pristojnost in odgovornost v zvezi s posameznimi funkcijami / nalogami;
 - Vrsta dejavnosti, ki jih izvaja strokovno osebje.
2. Sredstva iz 1. odstavka se delijo v skladu s tabelama 1 in 2. Deleži, navedeni v tabelah, se v nobenem primeru ne smejo višati.
3. Če ima edini referent za postopek ali drugi zaposleni več funkcij iz tabel 1 ali 2 oziroma nima sodelavcev, mu pripade znesek, predviden za vsako od teh oseb kot nadomestilo za večjo mero pogodbeno prevzete odgovornosti.

TABELA 1: Porazdelitev sklada za izvedbo del

FUNKCIJA	Faza načrtovanja 5 %	Faza preverjanja 20 %	Faza oddaje naročila 15 %	Faza izvajanja 60 %	Skupaj 100 %
Referent za načrtovanje	3%				3%
Referent za postopek		7%	10%	12%	29%
Preverjanje projekta		10%			10%
Upravljanje del (vključno s koordinacijo varnosti v izvedbeni fazi, morebitne dejavnosti vodje in nadzornika gradbišča)				30%	30%
Tehnični prevzem				10%	10%
Strokovni sodelavci za področja javne uprave in prava	2%	3%	5%	8%	18%

TABELA 2: Porazdelitev sklada za naročilo storitev in blaga

FUNKCIJA	Faza načrtovanja 5 %	Faza oddaje naročila 25 %	Faza izvajanja 60 %	Skupaj 100 %
Referent za načrtovanje	3%			3%
Referent za postopek		20%	17%	37%
Referent za izvedbo			30%	30%
Preverjanje skladnosti / pravilne izvedbe naročila			10%	10%
Strokovni sodelavci za področja javne uprave in prava	2%	15%	3%	20%

8. člen

(Izplačevanje zneskov)

1. Izplačilo zneskov odredi direktor, potem ko preveri, da so imenovani zaposleni izvedli posamezne dejavnosti.
2. Pri tem preveri, ali so se vse oddane naloge iz 3. člena tega pravilnika izvedle brez napak oziroma zamud v skladu z določili 106. in 107. člena Kodeksa, tudi za zmanjšanja, navedena v naslednjih odstavkih.

3. Brez vpliva na določilo iz 2. odstavka se spodbuda za dejavnost, pri kateri so se ugotovile napake oziroma je prišlo do zamude po krivdi zaposlenih v delovni skupini, zmanjša za določen odstotek v odvisnosti od dolžine zamude oziroma vpliva napake na izvedbo del, storitev ali dobave blaga in ob upoštevanju načela posledičnosti in medsebojne povezanosti. Če se javno naročilo izvede po roku iz posebnega dela razpisne dokumentacije, skrajšanem v primeru ugodnejše ponudbe, se del spodbude za dejavnosti pri izvajanju javnih naročil sorazmerno zmanjša do največ 20 %.
4. Zamude zaradi začasne prekinitve ali odložitve del v primerih iz 106. in 107. člena ter 4. odstavka 108. člena Kodeksa ali iz razlogov, ki niso na strani zaposlenih, se spodbuda ne zmanjšuje.
5. Če se med izvajanjem dela izkaže potreba po spremembah zaradi razlogov iz 1. odstavka 106. člena Kodeksa se spodbuda za predhodno preverjanje projektov ne izplača.

9. člen

(Višina in izplačilo spodbude)

1. Višino spodbude v odstotnem deležu za posamezne profile strokovnega osebja v delovni skupini za izvedbo naročila za dela ali naročila za nakup storitev ali blaga iz točk a) in b) 3. odstavka 2. člena določi direktor na predlog referenta za postopek.
2. Višina in dejansko izplačilo osebam iz 1. odstavka se določita v sklepu direktorja na predlog referenta za postopek pod naslednjimi pogoji:
 - Za fazo programiranja, preverjanja projektov in oddaje naročila: celotni znesek ob oddaji naročila;
 - Za vodenje del oziroma, v primeru naročila storitev ali blaga, ob predložitvi posameznih situacij oziroma končnega obračuna;
 - Preostali delež se izplača ob tehničnem prevzemu oziroma ob izdaji potrdila o pravilni izvedbi oziroma po opravljenem preverjanju skladnosti.

10. člen

(Področje uporabe)

1. Ta pravilnik se uporablja za izvedbo del, storitev in dobavo blaga v okviru javnih naročil, objavljenih po vstopu v veljavo tega pravilnika.
2. V področje uporabe tega pravilnika spadajo naročila za dela, storitve ali blago, za katere se je javno naročilo objavilo po 19. aprilu 2016, pod pogojem, da se je v finančnih načrtih predvidelo tvorjenje rezervacij za sklad.

11. člen

(Vstop v veljavo)

1. Ta pravilnik se uporablja od dneva njegove objave dalje.
2. Ta pravilnik NE velja za javna naročila del, storitev ali blaga, ki se izvedejo v skladu s slovenskimi predpisi o javnem naročanju.